

LETTERE IN REDAZIONE

## Putin, l'Occidente e il peccato originale

LETTERE IN REDAZIONE

28\_06\_2023

*A volere lo "scontro frontale" e il "cambio di regime" è Putin, con la sua ipocrita "operazione militare speciale" che nessuno gli ha chiesto. La vogliamo smettere di Cianciare contro il mitico "Occidente" (di cui siamo parte, non dimentichiamolo) e di cercare sempre modelli altrove? Come si fa a dire che il regime di Putin permette il pluralismo? Perché fa le elezioni? I morti ammazzati, avvelenati o gli imprigionati sono tutti episodi insignificanti? Erano tutti "servi dell'Occidente"? Com'è che dalla Russia chi poteva se n'è scappato per non fare la guerra? Tutti traditori al soldo degli americani?*

**Luca Pignataro**

*Gli USA hanno operato sempre e solo per destabilizzare. Mai hanno avuto alcun interesse per la democrazia o i diritti. In realtà dove sono intervenuti hanno realizzato i loro piani.*

**Paolo Montagnese**

Le due opposte reazioni [all'articolo di Eugenio Capozzi](#) ben sintetizzano il sentimento comune riguardo a quanto sta accadendo tra Ucraina e Russia. La tentazione è sempre quella di dividersi in tifoserie dipingendo tutto in bianco e nero, buoni e cattivi, da una parte e dall'altra. Per carità, ogni analisi è legittima ma non bisogna mai dimenticare la realtà storica del peccato originale, che riguarda tutti e nessuna nazionalità ne è esclusa. Ciò non significa che non si debbano attribuire responsabilità precise, nel bene e nel male, ma se si vuole la pace si deve essere in grado di comprendere le ragioni di tutti. Pensare che il mondo sia migliore eliminando questo o quel leader politico o distruggendo questo o quel paese è una pericolosa illusione che ha sempre creato molti lutti e sofferenze. (RC)